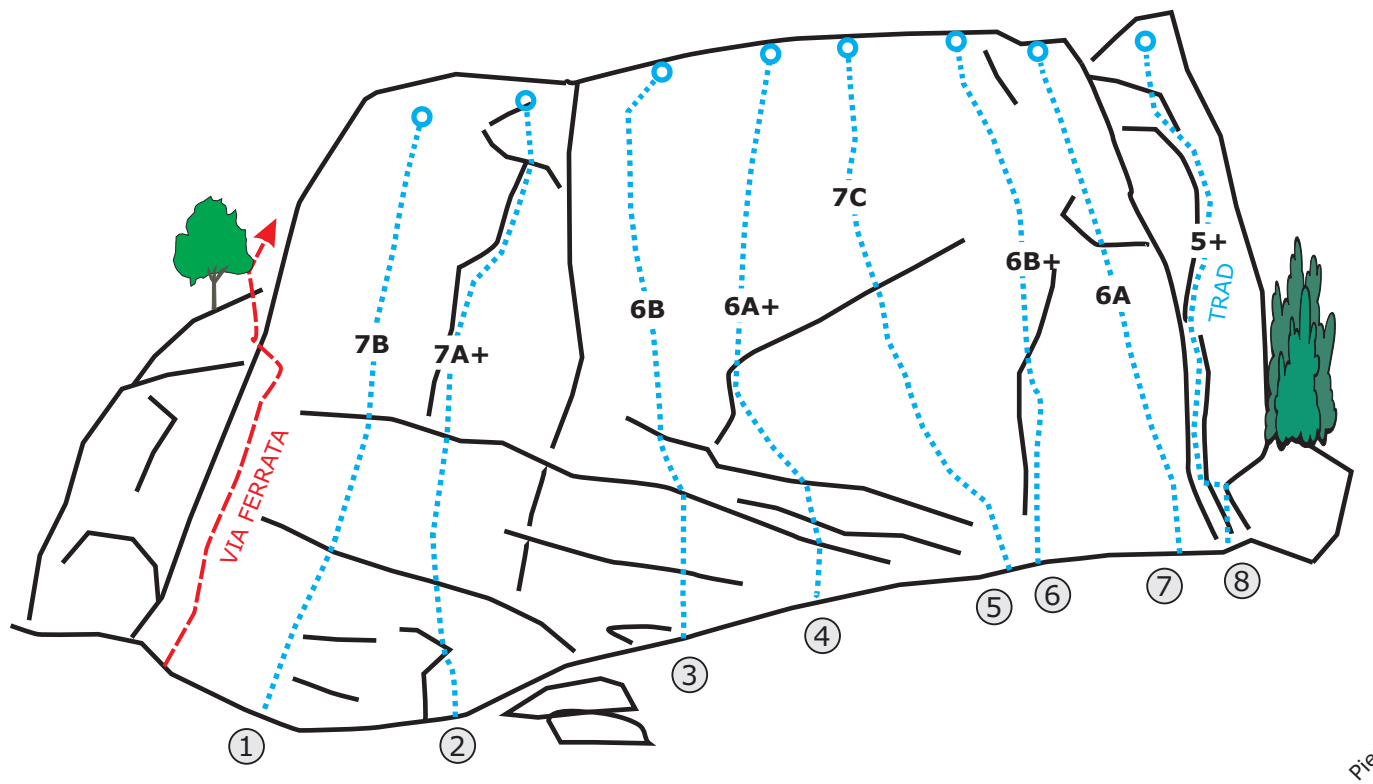


CONDOVE

Falesia: Perabrun-a



Itinerari :

01- Scacco Matto	7B	05 - No Tav	7C
02 - Joshua Tree	7A+	06 - Facile ma non Troppo	6B+
03 - Oltre L'Edera	6B	07 - Spigolo di Base	6A
04 - Fessura del Gravio	6A+	08 - Vespidae	5+

Accesso: raggiunto il paese di Condove, oltrepassarlo in direzione di Susa e parcheggiare nell'area del Gravio, dove è presente anche l'omonimo bar, la falesia è ben visibile e riconoscibile in alto sulla sinistra. Sul piazzale si trova la bacheca con le indicazioni sia per la Falesia che la Via Ferrata. Dal parcheggio attraversare il prato dell'aera pic nic, al fondo di questo prendere il sentiero verso destra, più o meno pianeggiante, dopo qualche centinaio di metri voltare a sinistra, ora in salita si percorrono un paio di tornati, al successivo bivio prendere a sinistra, e in leggera salita raggiungere la sommità della falesia. Scendere aggirandola sulla destra per sentiero e una breve corda fissa raggiungendone la base 15/20 min.

CONDOVE

Sett. Perabrun-a

Una piccola falesia con una manciata di tiri, interamente di nuova fattura, realizzata nel corso dell'autunno 2015, congiuntamente ai lavori di costruzione della vicina Via Ferrata. Una sorta di mini via ferrata, costruita per chi si avvicina alla pratica, ma soprattutto parecchio attrezzata per facilitare la scalata anche ai più piccoli.

La falesia di Perabrun-a conta "solo" 8 monotiri, di cui uno in stile trad, una breve arrampicata in camino e fessura, da proteggere con qualche friends; in oltre sette altri monotiri classici, di cui 4 sul grado sesto, e tre che invece sconfinano abbondantemente nel grado settimo. La parete si presenta come un muro verticale alto una buona quindici di metri, la scalata decisamente tecnica su tacche e piccole reglette, con qualche bel passaggio dove la buona tecnica sui piedi fa la differenza. La roccia è un bel gneiss-granitoide come già detto molto verticale e nel complesso ottimamente ripulito.

La chiodatura mediamente ravvicinata ed impeccabile, a fittoni resinati da 10 mm. più catena con moschettone di calata in sosta. La parete si trova alla quota di circa 550 mt. con esposizione prevalente a est per cui il sole è presente dalle prime ore del mattino fin nel primo pomeriggio. Il periodo ideale sono le mezze stagioni, ma è comunque perfettamente frequentabile anche durante le soleggiate mattinate invernali, oppure nelle ore tarde delle lunghe giornate estive, dove l'ombra e l'abbondante brezza della valle di Susa ne mitigano il clima.

Le tre vie "difficili" presentano uno stile di scalata ad oggi praticamente abbandonato su quelle difficoltà, piccole prese distanziate in mezzo a muri totalmente lisci, tecnica sopraffina di posizionamento sui piedi e potenza esplosiva obbligatoria.